

Dedalo e Icaro escogitarono un piano per fuggire.

Dedalo chiese a Icaro di prendere i favi di un nido di api. Fece sciogliere dai raggi solari la cera ottenuta dal miele e disegnò la sagoma di 4 Ali con la cera. Usò le cinture e i lacci dei sandali per costruire delle imbracature. I due si misero le ali e si lanciarono dalla Torre. Icaro si avvicinò troppo al sole e precipitò al suolo.

ICARO

1 Era il figlio di DEDALO, abile fabbro del re di creta Minosse, e di una delle schiave del re. Il padre Dedalo era talmente abile, che il re lo aveva designato suo inventore ufficiale. Egli aveva progettato il LABIRINTO dove Minosse aveva rinchiuso il MINOTAURO, un essere mostruoso, figlio del Toro di creta e della regina di creta Pasifae (caveva il corpo di uomo e la testa di toro).

Il Toro era stato donato da Poseidone a Minosse per essere sacrificato, ma Minosse non lo uccise e lo tenne per sé. Poseidone, per punirlo, fece innamorare Pasifae del Toro.

3 Teseo uccise il mostro con la spada, poi fuggì in nave con Arianna, che tuttavia abbandonò sull'isola deserta di NASSO. Il re Minosse, infuriato per la morte dell'animale, incolpò Dedalo di aver aiutato Teseo e decise di rinchiederlo assieme a Icaro nella Torre più alta del palazzo.

2 Dedalo costruì il Labirinto di Chosso per rinchiedere il feroce animale. Minosse ordinò agli abitanti di Atene di inviare ogni anno 7 fanciulli e 7 fanciulle per sfamare il mostro.

Il giovane ateniese TESEO, figlio del re di Atene, si offrì di andare nel labirinto per uccidere l'animale. La figlia di Minosse, ARIANNA, si innamorò di lui e lo aiutò a non perdersi nel labirinto, grazie a un gomitolo.